

IL CASO DENUNCIATI IN QUATTRO DALLA GUARDIA DI FINANZA PER RICICLAGGIO. C'È ANCHE UN AGENTE IMMOBILIARE

# All'asta giudiziaria scoperti i prestanome di un imprenditore

● Aveva deciso di recuperare a tutti i costi due immobili (del valore di 70mila e 150mila euro) che gli erano stati pignorati non avendo pagato le rate del mutuo stipulato con un istituto di credito. Non potendo partecipare all'asta giudiziaria sulle «sue» abitazioni, in qualità di soggetto «pignorato», un piccolo imprenditore di Noicattaro (con alcuni precedenti penali risalenti nel

tempo) si era fatto così «sostituire» da altri concorrenti.

Il meccanismo è stato scoperto dai finanziari che hanno segnalato quattro persone per violazione della normativa antiriciclaggio. Si tratta di tre persone

di Noicattaro (tra cui un agente immobiliare) e una di Rutigliano. Aggiudicatari delle gare, in sostanza, sono risultate persone che si erano inter-

poste per il riacquisto degli immobili da parte dei soggetti pignorati.

Il fenomeno è costantemente monitorato dalle fiamme gialle che nel 2009 hanno controllato le posizioni finanziarie di 411 soggetti (tra persone fisiche, società ed enti).

Contestate 40 violazioni amministrative a carico di 63 soggetti verbalizzati e 21 violazioni penali a carico di 15 persone fisiche.

LONGO IN III >>

Il fenomeno è sempre  
 sotto la lente  
 d'ingrandimento della  
 Guardia di finanza

Due appartamenti  
 erano stati pignorati  
 perché non era stato  
 pagato il mutuo

